



Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso



ANNO 8 N. 327
6 OTTOBRE
2024

TRETENDE

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283 

PRESENTAZIONE E SALUTO DI DON MAX

Carissimi, sono don Massimiliano Causin, il vostro nuovo parroco. Desidero innanzitutto ringraziare don Valentino che con pazienza, saggezza e affetto mi sta aiutando in questo momento di passaggio e di novità per la mia vita e per il mio ministero. Ringrazio anche il diacono Giuseppe che proprio oggi comincia il suo nuovo ministero nelle parrocchie del Lido per il servizio svolto nelle nostre parrocchie. Mi presento. Ho 36 anni e sono stato ordinato sacerdote il 18 giugno 2016 (assieme a don Federico). Sono originario della parrocchia San Michele Arcangelo di Quarto d'Altino (VE), comunità dove ho ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana e dove è germogliata la mia vocazione. I miei primi 5 anni da prete li ho vissuto come vice-parroco in ben quattro parrocchie tra Favaro e Dese, poi per 3 anni come vice-parroco a Gazzera e Asseggiano. Ora sono qui con voi, con grande gioia ma anche con un po' di timore: infatti tra qualche settimana diventerò parroco anche di San Nicolò dei Mendicoli e dell'Angelo Raffaele. Capite bene, senza giri di parole, che sarà una bella sfida non solo per me ma anche per tutte le comunità. Confido nella vostra preghiera,



nella vostra pazienza e nel vostro sostegno! In questi giorni ho incontrato i bambini della scuola dell'infanzia, il cenacolo, le catechiste, il consiglio affari economici e tante persone che in molti e diversi modi hanno a cuore le comunità svolgendo un prezioso servizio alla liturgia, alla carità, all'evangelizzazione e alla cura e manutenzione degli spazi. Sono stati incontri molto belli e ricchi che mi hanno fatto subito gustare la vivacità e la ricchezza di queste comunità. Muovo i primi passi con voi nella festa della Madonna del Rosario: lo vedo come un segno dell'amore di Dio che per Maria desidera raggiungere il cuore di tutti. Il rosario è uno strumento umile e semplice: ma proprio per questo potente! L'ho sempre immaginato come il tendere forte della mano di un bambino che cerca di afferrare la mano della sua

mamma. Maria è grande perché è piccola, umile: quanto ha da insegnarci la vera Discepolo del Signore! Lo chiedo per me, lo chiedo per tutti noi. Grazie della vostra accoglienza.
don Massimiliano Causin

RINGRAZIAMENTI

Domenica scorsa ho vissuto un momento di grande affetto da parte di tutte le nostre parrocchie riunite per la Messa delle 11.00 a san Trovaso assieme anche alla rappresentanza della Scuola Grande di S. Maria del Carmelo nella persona del Guardian Grande e di alcuni confratelli. Anche alcune famiglie della Scuola dell'infanzia che non risiedono nelle parrocchie hanno voluto intervenire. Sono stato molto felice per la presenza dei bambini e dei ragazzi, delle famiglie, degli anziani e anche per il generoso dono che le nostre comunità mi hanno fatto. L'edizione speciale del foglietto parrocchiale con i vostri saluti è stata toccante. In molti, non potendo partecipare di persona, si sono fatti presenti tramite telefonate e messaggi. In questi giorni sto traslocando a Mestre. Ho avuto modo di salutare di persona tanti di voi. Non vado lontano ma è chiaro che la nostra amicizia nel Signore assumerà una forma di diversa. Vi benedico tutti di cuore e ringrazio il Signore di avervi donati a me in questo importante tratto di strada della mia vita.

Un abbraccio, nel Signore.
Don Valentino.

LA MADONNA DEL ROSARIO

La Madonna del Rosario si festeggia il 7 ottobre, giorno della vittoria delle forze cristiane nella battaglia di Lepanto. Il culto risale nel XIII secolo, anni in cui veniva definita la stessa preghiera dell'Ave Maria, e fu diffuso grazie all'ordine dei Domenicani che lo portarono anche nel loro nuovo convento alle Zattere. Nel 1572 Papa Pio V istituì la festa del Santo Rosario dopo la vittoria di Lepanto nel 1571 da parte della flotta cristiana sui turchi mussulmani, che il papa riconobbe merito dell'intercessione di Maria, alla quale il Papa invitò il popolo a pregare con la recita del Rosario. Dopo le apparizioni di Lourdes, nel 1858, dove la Vergine Maria incoraggiò la pratica del Rosario, il culto

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ AL SEGUENTE INDIRIZZO
carmini.gesuati.santrovaso@gmail.com

si diffuse con maggiore intensità. Il Patriarca Francesco nella celebrazione per l'inaugurazione delle campane lo scorso 13 Maggio ci ha ricordato che il S. Rosario è la preghiera più completa dopo l'Eucaristia e ci siamo impegnati a pregarla tutti i giorni nelle nostre comunità e personalmente. Chiediamo a Dio e alla Vergine Maria che questa festa patronale sia l'occasione ancora propizia per affidare le nostre vite a Lei e al Figlio Gesù.

AVVISI

Martedì 8 festa della Dedicazione della Basilica Cattedrale di San Marco.

S. Messe: 18.30 ai Carmini e Gesuati

la s. Messa delle 9.00 a san Trovaso è sospesa.

Riprende l'apertura del Patronato di S. Agnese il mercoledì dalle 16.00 alle 18.00 per tutti i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria con i laboratori, i giochi e la merenda.

Domenica 13 ore 10.00 a San Trovaso incontro di catechesi genitori e figli dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia alla 5^a elementare. A seguire, Santa Messa.

Don Massimiliano da questa settimana celebrerà la Messa nelle nostre tre parrocchie. L'ingresso solenne in cui prenderà l'incarico di parroco di tutte e cinque le parrocchie di Dorsoduro avverrà giovedì 31 ottobre alle ore 17.30. Luoghi e modalità verranno comunicati.



FESTA DEI NONNI

Mercoledì 2 ottobre è la festa degli Angeli Custodi. Nonostante il Papa abbia indicato ufficialmente la festa dei nonni il 26 luglio, memoria dei Santi Gioacchino e Anna, rimane anche questa bella ricorrenza di festeggiare i nonni associandoli agli Angeli Custodi della famiglia e dei loro nipotini.

In questo giorno con la scuola dell'infanzia siamo andati in visita alla casa di riposo alle Zitelle. Questo è il secondo incontro dopo il primo felice esperimento della primavera scorsa. I bambini sono stati accolti nella sala delle feste con tutti gli anziani già riuniti, molti di essi in sedia a rotelle. La direttrice della struttura ha salutato calorosamente tutti i presenti.

Abbiamo portato il nostro Rosario gigante che tanto colpisce grandi e

piccini nella sua imponente semplicità.

I bambini hanno cantato la loro preghiera e recitato il Padre nostro e le Ave Marie scorrendo i grani del rosario. Don Massimiliano, il nuovo parroco, è venuto anch'egli ad accompagnare le maestre, don Valentino e i bambini e li ha aiutati nella preghiera. La mattinata è proseguita giocando insieme nonni e bambini, aiutati dagli animatori ed educatori della casa di riposo: abbiamo composto le squadre con i bambini che cercavano i nonni con il simbolo corrispondente al loro, poi abbiamo giocato a tiro al bersaglio con i cuscini e poi poi a bowling. I bambini hanno preparato una bellissima poesia sull'incontro tra le generazioni degli anziani e coloro che si affacciano la vita. Poi la canzone dei nonni, con il ballo e il battito delle mani ha concluso questo gioioso momento.

La casa di riposo ha offerto a ciascun bambino un gelato per celebrare degnamente la fine di questa lietissima mattinata. Anche il viaggio in vaporetto dalle zitelle fino alle zattere e poi la passeggiata a scuola, nonostante la pioggia, è stata

fonte di grande gioia per tutte le persone che incrociavano la festosa combriccola dei bambini con le loro maestre.

